

OVERVIEW

n.22/2025

NEWS

Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A.
per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 20-26 OTTOBRE 2025*

PRINCIPALI CAMBI

	CONTROVALORE	VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
euro/franco svizzero	0,92	↑ +0,3%	↓ -1,2%
euro/sterlina	0,87	↑ +0,6%	↑ +5,4%
euro/dollaro USA	1,16	↓ -0,1%	↑ +13,3%
euro/dollaro canadese	1,63	↓ -0,4%	↑ +10,0%
euro/dollaro australiano	1,79	↓ -0,1%	↑ +7,9%
euro/dirham EAU	4,26	↓ -0,3%	↑ +13,0%
euro/yen	177,75	↑ +1,3%	↑ +10,0%
euro/yuan	8,24	↓ -0,4%	↑ +11,3%
euro/rupia	101,95	↓ -0,4%	↑ +15,7%

ANDAMENTO DELLO SPREAD

 Tasso BTP 10a 3,41 (-2,7%)	PUNTI BASE 79,01 (-32,3%)	 Tasso BUND 10a 2,62 (+12,0%)
---	---------------------------------	---

PRINCIPALI INDICI AZIONARI

		VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
 EUROPA	Euro Stoxx 50	↓ -0,1%	↑ +15,4%
	FTSE MIB	↑ +0,2%	↑ +23,6%
 MILANO	FTSE All-Share	↑ +0,2%	↑ +23,3%
 LONDRA	FTSE 100	↑ +2,4%	↑ +16,8%
 FRANCOFORTE	DAX 40	↓ -0,1%	↑ +21,1%
 PARIGI	CAC 40	↑ +0,2%	↑ +11,3%
 MADRID	IBEX 35	↑ +0,2%	↑ +35,8%
	DOW JONES	↑ +1,1%	↑ +11,4%
 NEW YORK	NASDAQ	↑ +0,9%	↑ +20,9%
 HONG KONG	HANG SENG	↑ +1,1%	↑ +33,6%
 SHANGHAI	SSE INDEX	↑ +2,2%	↑ +21,1%
 TOKYO	NIKKEI 225	↑ +0,2%	↑ +25,4%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore

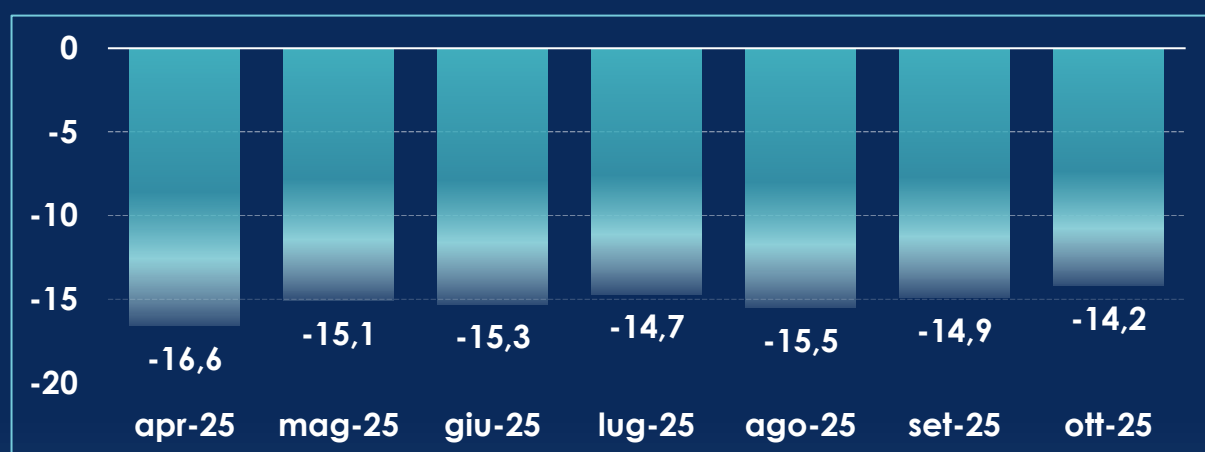
*Le variazioni settimanali fanno riferimento ai valori di chiusura delle contrattazioni di lunedì 20 ottobre e ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 24 ottobre. Le variazioni da inizio anno si riferiscono al valore di chiusura delle contrattazioni del 2 gennaio.

LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI IN EUROPA

FOCUS

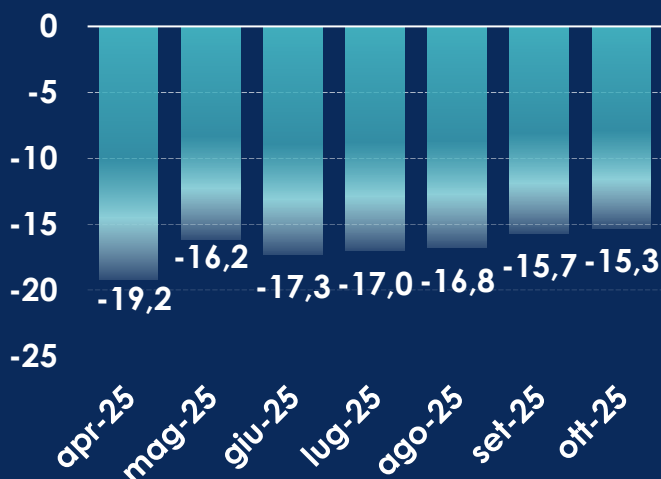
L'indice di fiducia dei consumatori nei paesi dell'Eurozona, a ottobre 2025, evidenzia un nuovo recupero rispetto a quanto registrato nel mese di settembre 2025. In particolare, l'indicatore di fiducia dei consumatori aumenta di +0,7 punti percentuali rispetto alla precedente rilevazione e di +2,4 punti percentuali nei confronti del valore registrato ad aprile 2025. Più precisamente, tra i consumatori dei paesi dell'Area dell'Euro si evidenzia un miglioramento nelle opinioni sulla situazione finanziaria familiare futura (con l'indice di riferimento che guadagna +0,3 punti percentuali a ottobre 2025 rispetto al mese di settembre 2025) e sulla situazione economica generale (l'indice di riferimento cresce di +3,6 punti percentuali nel mese di ottobre 2025 rispetto a settembre 2025). Per contro, si evidenzia un *sentiment* negativo con riguardo all'andamento generale dei prezzi (-2,1 punti percentuali), alle intenzioni di spesa future (-1,3 punti percentuali) nonché al mercato del lavoro, con l'indice relativo alle aspettative di disoccupazione tra i consumatori dell'Eurozona che subisce una flessione di -3,0 punti percentuali nel mese di ottobre 2025 rispetto a settembre 2025.

INDICE DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI NELL'EUROZONA

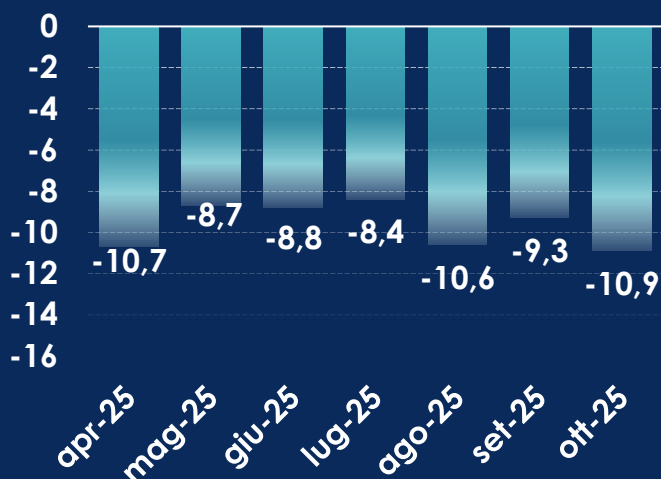


In **Italia**, l'indice di fiducia dei consumatori, a ottobre 2025, mostra un nuovo recupero, pari a +0,4 punti percentuali rispetto al valore registrato a settembre 2025 e a +3,9 punti percentuali nei confronti del valore registrato ad aprile 2025. Tale andamento trova riflesso in un miglioramento delle opinioni dei consumatori italiani sulla situazione economica generale e sulla situazione finanziaria familiare futura, mentre si registra un peggioramento relativo alle aspettative sulla disoccupazione e sull'andamento generale dei prezzi. Per contro, in **Germania** e in **Belgio** si segnala un peggioramento dell'indice di fiducia dei consumatori. In particolare, a ottobre 2025, l'indicatore registra una flessione pari a -1,6 punti percentuali per la Germania e a -3,3 punti percentuali per il Belgio rispetto al valore segnalato nella precedente rilevazione. Infine, in **Francia** si evidenzia un lieve miglioramento dell'indice di fiducia dei consumatori, che sale di un valore pari a +3,8 punti percentuali a ottobre 2025 rispetto a settembre 2025. Nello specifico, i consumatori francesi, così come quelli italiani, evidenziano un miglioramento delle aspettative sulla situazione economica generale e sulla situazione finanziaria familiare futura, mentre segnalano un peggioramento sulle aspettative di disoccupazione e sull'andamento generale dei prezzi.

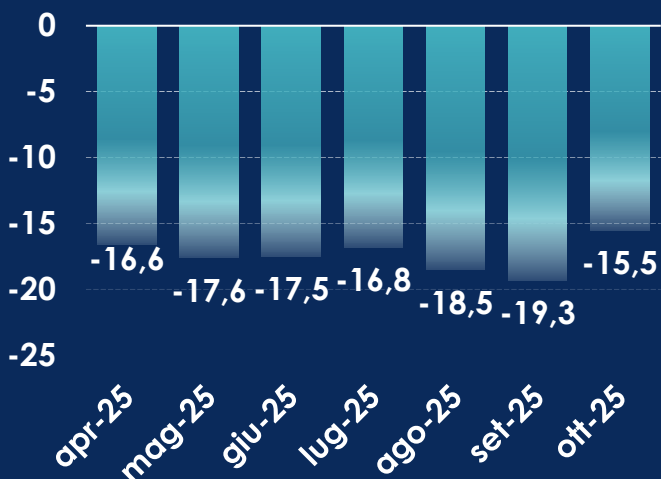
ITALIA



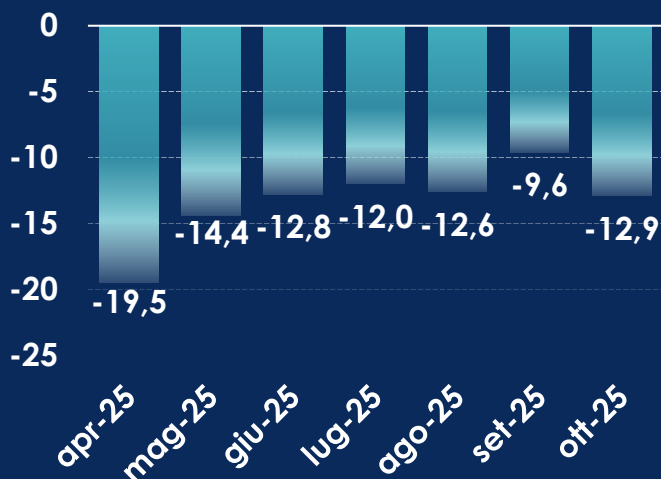
GERMANIA



FRANCIA



BELGIO



Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati Eurostat

NOTA METODOLOGICA

L'indice armonizzato di fiducia dei consumatori dell'Eurostat è un indicatore sintetico mensile finalizzato alla valutazione dell'ottimismo o del pessimismo dei consumatori europei. L'obiettivo dell'indice è delineare un quadro economico generale e fornire previsioni sull'andamento del clima di fiducia dei consumatori dell'Unione Europea. Lo scopo dell'indagine sui consumatori è duplice: in primo luogo, raccogliere informazioni sulle intenzioni di spesa e di risparmio delle famiglie e, in secondo luogo, valutare la loro percezione dei fattori che influenzano queste decisioni. A tal fine, le domande sono organizzate intorno a quattro temi: la situazione finanziaria delle famiglie, la situazione economica generale, i risparmi e le intenzioni di fare acquisti importanti. Infine, l'indagine comprende anche una domanda sull'incertezza economica percepita. L'indicatore di fiducia dei consumatori è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria passata e attesa delle famiglie, sulla situazione economica generale attesa e sulle intenzioni di fare grandi acquisti nei prossimi 12 mesi. La dimensione del campione per ogni indagine varia da Paese a Paese in base all'eterogeneità delle loro economie ed è generalmente correlata positivamente alle dimensioni della popolazione. Ogni mese vengono intervistate circa 134.000 imprese e 32.000 consumatori in tutta l'UE. Per garantire la comparabilità tra i Paesi, tutti gli istituti partner nazionali utilizzano gli stessi questionari armonizzati e un calendario comune.